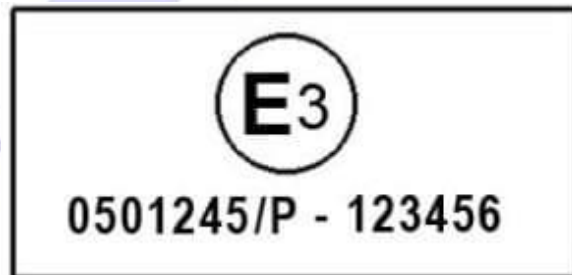


# PATENTE A

## ETICHETTA DI UN CASCO MOTO

**Il casco è un dispositivo di sicurezza** e come tale bisogna essere informati sulle rigide norme omologate. Conoscere il proprio casco è importante: l'etichetta che trovate cucita su ogni cinturino può darci molte informazioni utili sulla fabbricazione del casco stesso e sulle sue caratteristiche ai fini di un utilizzo corretto. **L'etichetta è una vera e propria carta d'identità e vi consigliamo di non acquistare caschi privi di etichetta!**

**L'omologazione di ogni casco viene concessa solo ai caschi che soddisfano la normativa ECE 22-05 e che quindi sono considerati sicuri e omologati per l'utilizzo in tutta l'U.E.** La disposizione degli elementi all'interno dell'etichetta può variare ma deve assolutamente indicare una serie di valori.



**E:** indica l'omologazione europea. Il casco quindi può essere utilizzato nei paesi U.E.

**3:** indica il paese in cui è stata realizzata l'omologazione., in questo caso ITALIA

**05:** indica la versione dell'omologazione ECE. Può essere 03 – 04 – 05, la versione 05 indica la versione più recente.

**01245** indica il numero dell'omologazione

**/P** indica il tipo di protezione e può essere così suddiviso:

**1 /NP non protettivo: caschi dotati di mentoniera asportabile o reclinabile. Non protettiva**

**2 /J casco jet o Demi jet Privo di mentoniera**

**3 /P Caschi modulari/Crossover con MENTONIERA PROTETTIVA che può essere indifferentemente chiusa o aperta**

**4 /P-J Caschi/Modulari Crossover con MENTONIERA PROTETTIVA CHE può esser utilizzata indifferentemente chiusa o aperta**

**123456** indica il numero di matricola o di produzione del casco.

Prima di acquistare un casco controllate sempre la presenza e la completezza dell'etichetta di omologazione.

Si tratta del vostro casco e della vostra sicurezza, pensateci sempre bene!

La durata media di un casco è circa 4 anni, in caso di caduta anche se il casco non presenta lesioni visibili va comunque cambiato.

## **INTERRUTTORE DI EMERGENZA**

I veicoli a motore a due ruote sono equipaggiati di un interruttore d'emergenza posto sul manubrio per facilitare lo spegnimento del motore senza staccare le mani dal manubrio.

Per poter avviare il motore, è necessario che l'interruttore di emergenza sia posizionato su ON/Avviamento. Se guasto deve essere riparato al più presto. Esso **non sostituisce il dispositivo di accensione/spegnimento** a chiave, per lo spegnimento del motore nelle situazioni ordinarie è preferibile utilizzare la chiave di accensione.



## **CATENA**

E' formata da corona, pignone e disco.

La verifica va fatta ogni 1000 km o almeno una volta al mese e comunque prima di partire per un lungo viaggio. La moto va messa in piano sul cavalletto centrale e si ruota la ruota posteriore per trovare il punto di maggior tensione. Poi si misura l'oscillazione nella parte centrale. La catena va lubrificata o ingrassata.

Nel libretto di uso e manutenzione e sul forcellone è indicato in genere di quanti cm la catena deve spostarsi che in genere è di 2-3 cm.

Il disco è forato per favorire la ventilazione.

## **LIVELLO OLIO FRENI**

L'olio dei freni anteriore si trova su apposita vaschetta vicino al manubrio. La vaschetta ha apposita finestra (oblò) e si riesce a vedere il livello olio.

Per quanto riguarda i freni è importante anche la verifica della corsa della leva del freno.



L'olio posteriore si trova vicino all'ammortizzatore dove è presente apposita vaschetta dove è indicato minimo e massimo.



## **OLIO MOTORE**

Il controllo deve essere fatto ogni 1000 km oppure ogni mese e prima di un lungo viaggio. La misurazione va fatta a moto dritta e in piano e con il motore spento da circa 5/10 minuti. Il controllo va fatto attraverso degli appositi oblò o con delle astine misuratrici che si trovano attaccate al tappo dell'olio (parte apposta al cavalletto). Per il rabbocco bisogna usare lo stesso tipo di olio presente nel motore. L'informazione si trova sul libretto di uso e manutenzione o nel tagliando dell'ultimo cambio d'olio.

## **IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO**

Può essere ad aria o ad acqua. La vaschetta dell'acqua si trova sotto il cupolino e si trova visivamente il livello minimo e massimo. L'acqua deve essere acqua distillata con antigelo.

## **PNEUMATICI**

Occhi sulla sicurezza, sempre, anche quando si parla di **pneumatici**.

1-Controlla la **pressione delle gomme sempre a freddo** e fallo almeno una volta al mese. Un eventuale calo della pressione può dipendere da repentini sbalzi di temperatura, da piccolissime perforazioni sul battistrada, da corpi estranei penetrati sulla copertura, dalla valvola di gonfiaggio deteriorata, dal meccanismo interno della valvola difettoso, da un cappuccio copri valvola difettoso, dal passare di un lungo lasso di tempo tra un controllo e l'altro, da una incorretta aderenza tra cerchio e pneumatico e da eccessiva porosità della carcassa. La pressione è misurata in bar e il valore si trova sul libretto di uso e manutenzione o per comodità il costruttore spesso applica una piccola etichetta sulla moto per facilitarne la lettura.

1-Non sgonfiare mai i pneumatici se sono caldi!

2-Per la pressione di gonfiaggio delle gomme, è sempre bene utilizzare i valori indicati dalle case costruttrici.

3-Aumentare la pressione degli pneumatici solo quando il veicolo viene notevolmente caricato di passeggeri e/o bagagli. (e comunque sempre nei limiti consentiti).

4-Dopo il montaggio di pneumatici nuovi, è buona norma percorrere almeno i primi 500 km a velocità moderata.

5-Dopo il montaggio di pneumatici nuovi, è consigliato verificare, percorsi i primi 100 km, il serraggio dei dadi o dei bulloni delle ruote.

6-Evitare urti violenti alla carcassa dello pneumatico (marciapiedi, buche, cordoli); si possono infatti formare gravi lesioni interne delle struttura o bolle pronunciate all'esterno per rottura delle tele sintetiche.

7-E' consigliabile montare i pneumatici da neve su entrambi gli assali per migliorare e rendere maggiormente omogenei la frenata e il comportamento dinamico del veicolo. La sigla **M+S** significa che il pneumatico è da neve.

8-Nel caso in cui si dovesse parcheggiare il veicolo per una lunga sosta, aumentare la pressione di 1,0 bar per evitare la deformazione del battistrada e il fenomeno del flat spotting; oppure sollevare il veicolo da terra, assicurandolo con appositi sostegni rigidi.

9-Evitare assolutamente l'utilizzo di camere d'aria in cerchi e pneumatici tubeless (senza camera d'aria),specialmente in quelli per alta velocità (HR, VR, ZR, WR, YR).

10-Evitare di sostituire gli pneumatici con altri di dimensione non rispondente a quella omologata dalla Motorizzazione Civile e prescritta sul libretto di circolazione.

## **SIGLE PNEUMATICI PER MOTO**



1-larghezza del pneumatico in millimetri da fianco a fianco

2-altezza della sezione espressa in millimetri, come percentuale rispetto alla larghezza della sezione.

3- R o RZ

R indica che lo pneumatico è a struttura radiale; se lo pneumatico a struttura radiale è utilizzabile a velocità superiore ai 240 km/h, il simbolo che si leggerà sarà ZR.

4- Diametro del cerchione in pollici

5- Indice di carico

Indica il carico massimo supportato dalla ruota. Si tratta di un numero in codice che, secondo una tabella, indica il carico massimo ammesso sulla ruota.

6- Indice di velocità (di solito è un numero: ad esempio 91)

Si tratta di un codice alfabetico che, secondo una tabella, indica la velocità massima alla quale può essere usato lo pneumatico; nelle prove di omologazione, questa velocità viene mantenuta per 20 minuti e alla fine di essa lo pneumatico non deve presentare danni

7- Marca

Il nome del produttore

8- DOT

Marcature e sigle pneumatici secondo le norme USA. La sigla DOT sta per Department of Transportation.

9- "Tubeless": può essere utilizzato senza camera d'aria.

10- Neve

Simbolo che indica uno "pneumatico da neve".

11-M+S

Indica uno pneumatico "per uso invernale", cioè particolarmente adatto per pioggia, neve sciolta e fango e basse temperature; inadatto per uso ad alte temperature. E' obbligatorio il montaggio di pneumatici da neve dal 15 di Novembre al 15 di Aprile su strade extraurbane e autostrade.

12- Omologazione. Marchio di omologazione che, può seguire il Regolamento ECE-ONU oppure la Direttiva 92/23. Il numero dentro la cornice indica il Paese di omologazione, i numeri dalla terza cifra in poi fuori della cornice indicano il numero di omologazione

13- Run Flat

Simbolo indicante che lo pneumatico è di tipo "run flat", in grado cioè di funzionare anche sgonfio ad una velocità di almeno 80 km/h per una distanza di 80 km; in questo caso è presente anche la lettera F prima diametro del cerchione.

14- Sigla TWI

E' posta in corrispondenza dell'indicatore di usura, si tratta di un tassello che compare all'interno di una scanalatura del battistrada ed è utile a farci capire quando la gomma ha raggiunto lo spessore minimo di legge di 1,0 per moto mm. e 1,6 per autoveicoli.

## **CONTROLLI DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE**

Le luci devono essere sempre funzionanti sia per quanto riguarda le luci,frecce,avvisatore acustico,luci freni.

## **ATTENZIONE AL CANDIDATO DEVE RIUSCIRE A SPINGERE PER QUALCHE METRO LA MOTO A MOTORE SPENTO**